



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - P.zza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200/507/204 – fax 080/3211320 - P.Iva 00878940725
email: serviziisociali@comune.cassanodellemurge.ba.it – PEC: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

Cassano delle Murge, data della segnatura di protocollo

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CHE USUFRUISCONO DELL'OFFERTA EDUCATIVA 3-36 MESI ANNO 2026

VISTA la Nota metodologica *“Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2026”*, datata 27 novembre 2025, che definisce il riparto, gli obiettivi e le modalità di utilizzo e rendicontazione delle risorse nonché il decreto interministeriale 10 marzo 2026 che dispone il riparto per l'annualità 2026, assegnando al Comune di Cassano delle Murge le maggiori risorse pari ad euro 222.373,69 per il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia - anno 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 03/09/2026, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia - anno 2026. Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS). Art. 1, commi 172 e 173, legge n. 234/2021; art. 1, comma 496, lettera b), legge n. 213/2023; decreto interministeriale 10 marzo 2026. Indirizzi per la concessione di contributi alle famiglie e per il raggiungimento degli obiettivi di servizio.”*;

SI RENDE NOTO

che con il presente Avviso Pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla concessione di un contributo alle famiglie residenti per le spese sostenute, nell'anno 2026, per la frequenza di servizi integrativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

1. Finalità e riferimenti

Il Comune di Cassano delle Murge concede contributi alle famiglie per sostenere la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia nell'anno solare 2026. L'intervento è finanziato dal Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS), ai sensi dell'art. 1, comma 496, lettera b), della legge n. 213/2023, in attuazione dell'art. 1, commi 172 e 173, della legge n. 234/2021, del decreto interministeriale 10 marzo 2026 e della Nota metodologica 2026 datata 27 novembre 2025, con il relativo allegato di riparto.

Al Comune sono attribuiti euro 222.373,69 e un obiettivo di 29 utenti aggiuntivi. L'entità del contributo dipende dalle spese ammesse, dagli altri benefici e dalle disponibilità finanziarie.

2. Destinatari e requisiti

Può presentare domanda il genitore o il soggetto che esercita la responsabilità genitoriale o la tutela del minore. Il richiedente e il minore devono essere residenti nel Comune di Cassano delle Murge alla data della domanda e nelle mensilità per cui è richiesto il contributo.

Il bambino deve avere un'età compresa tra 3 e 36 mesi nel periodo di frequenza per cui è richiesto il beneficio, nel rispetto dei limiti di età propri del servizio. È ammissibile anche il mese in cui compie 36 mesi. Il successivo compimento dei tre anni, anche prima della domanda, non esclude le precedenti mensilità ammissibili.

Sono necessarie l'iscrizione e l'effettiva frequenza di un servizio ammesso. Le ordinarie assenze temporanee non interrompono automaticamente il beneficio quando l'iscrizione rimane attiva e la retta resta contrattualmente dovuta; la situazione deve essere attestata dal gestore. La sola prenotazione senza attivazione della frequenza non dà diritto al rimborso.

Il trasferimento della residenza fuori Comune determina la perdita del beneficio dal mese del trasferimento; resta fermo il diritto alla valutazione delle mensilità precedenti. La cessazione della frequenza e le altre variazioni rilevanti devono essere comunicate tempestivamente e comunque entro trenta giorni.

3. Servizi ammessi e servizi esclusi

Sono ammessi i nidi e micronidi pubblici o privati autorizzati ai sensi della normativa applicabile, di cui all'art. 2, comma 3, lettera a), del D. Lgs. n. 65/2017, anche ubicati fuori dal territorio comunale.

Sono inoltre ammessi, se autorizzati, i servizi di cui all'art. 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del medesimo decreto: sezioni primavera, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare. Per queste tipologie il servizio frequentato deve essere strutturato su almeno cinque giorni alla settimana e almeno quattro ore giornaliere, con affidamento continuativo del bambino a uno o più educatori. Il gestore deve attestare tipologia, autorizzazione, calendario e orario del servizio fruito dal minore.

Non sono finanziabili la frequenza della scuola dell'infanzia, anche come anticipatorio, i centri per bambini e famiglie di cui alla lettera c), punto 2, il babysitting non riconducibile a un servizio educativo domiciliare autorizzato, le attività meramente ricreative o occasionali e le strutture prive del titolo necessario.

4. Periodo e spese ammissibili

Il contributo riguarda le rette di competenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, per un massimo di undici mensilità per ciascun minore, anche riferite a due diversi anni educativi. Se sono documentate dodici mensilità ammissibili, si considerano le undici con maggiore spesa netta rimasta a carico della famiglia.

Sono ammesse le rette obbligatorie di frequenza, inclusa la mensa ove compresa nella retta del servizio, e l'eventuale quota obbligatoria di iscrizione, riconoscibile una sola volta e limitatamente alla parte imputabile al periodo agevolato. Se la quota riguarda un anno educativo a cavallo di due anni solari, deve essere ripartita in proporzione ai mesi di servizio cui si riferisce; la quota imputabile alle mensilità 2026 selezionate concorre alla relativa spesa. Sono escluse le somme già rimborsate nell'annualità precedente.

Sono escluse cauzioni restituibili, penali, interessi, trasporto, attività facoltative, acquisti separati di materiali e spese non riferibili ai servizi ammessi. Fatture e ricevute devono consentire di distinguere tali voci.

Le rette non ancora pagate alla presentazione della domanda possono essere indicate in via previsionale, se riferite al servizio 2026; il contributo relativo è riconoscibile solo dopo la prova del pagamento, da produrre entro il termine di rendicontazione finale. Non sono ammissibili rette di competenza 2025 o 2027, anche se pagate nel 2026.

5. Altri benefici e calcolo del contributo

Per ciascuna mensilità, la spesa netta ammissibile è pari alla spesa riconoscibile effettivamente pagata, diminuita dei bonus INPS, dei buoni educativi regionali, degli sconti, dei rimborsi del datore di lavoro

e di ogni altro contributo o rimborso destinato alle medesime voci di spesa. Il contributo comunale complessivo non può superare la somma delle spese nette delle mensilità ammesse, nel limite delle risorse disponibili.

Il richiedente deve dichiarare gli altri aiuti richiesti, riconosciuti o ricevuti, specificando gli importi e i periodi. Per benefici ancora in istruttoria l'Ufficio può liquidare la sola quota di spesa netta già certa, mantenendo sospesa la quota interessata fino alla definizione dell'altro beneficio e al conguaglio.

Ogni successiva erogazione di altro sostegno per spese già rimborsate dal Comune deve essere comunicata entro trenta giorni dalla conoscenza dell'esito, per la rideterminazione e l'eventuale restituzione. Per ciascun minore è ammessa una sola domanda: genitori diversi non possono ottenere il rimborso della stessa spesa.

6. Presentazione della domanda

La domanda, compilata secondo il modello allegato e sottoscritta, deve pervenire entro il **30/10/2026**, mediante consegna all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura oppure invio alla PEC comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it. L'oggetto dell'invio deve essere: *“Contributo servizi educativi 3-36 mesi - anno 2026 - domanda”*. Non inserire il codice fiscale del minore nell'oggetto della PEC.

Per la PEC fa fede la ricevuta di avvenuta consegna; per la consegna a mano, la ricevuta dell'Ufficio Protocollo. Il Comune rende noti gli orari utili per la consegna a mano sul proprio sito. Il richiedente deve conservare la ricevuta. Il modello è disponibile sul sito www.comune.cassanodellemurge.ba.it e presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Occorre una domanda distinta per ciascun minore. La domanda può essere sottoscritta con firma autografa, allegando copia di documento valido, oppure presentata con altra modalità di sottoscrizione e identificazione valida ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005. L'invio tramite terzi non sostituisce la sottoscrizione e l'identificazione del richiedente.

7. Documentazione

Alla domanda devono essere uniti o indicati, nei casi in cui sia possibile l'acquisizione d'ufficio: documento di identità; dati e codici fiscali del richiedente e del minore; titolo di rappresentanza se diverso da quello genitoriale; attestazione del gestore sull'iscrizione e sulla frequenza, con estremi dell'autorizzazione, periodo, tipologia e orari; documenti di spesa e relative prove di pagamento disponibili; dichiarazione degli altri benefici e relativa documentazione; IBAN intestato o cointestato al richiedente.

La fattura non quietanzata, da sola, non dimostra il pagamento. Sono idonei la ricevuta quietanzata del gestore, la ricevuta del bonifico eseguito, la ricevuta PagoPA o altra documentazione equivalente che consenta di riscontrare l'effettivo pagamento. Devono risultare denominazione e codice fiscale/partita IVA del gestore, bambino beneficiario, periodo, importo e voci di costo. Non occorre allegare estratti conto completi: oscurare i movimenti estranei alla domanda.

Per la posizione in graduatoria può essere allegata l'attestazione ISEE valida alla scadenza dell'avviso; in alternativa possono essere indicati gli estremi per l'acquisizione d'ufficio. È ammesso l'ISEE corrente ove applicabile e valido.

8. Istruttoria e graduatoria

L'Ufficio Servizi Sociali verifica i requisiti e la documentazione, acquisendo d'ufficio i dati già detenuti dalle pubbliche amministrazioni nei casi previsti. Le carenze sanabili sono comunicate al richiedente, con un termine ordinario di dieci giorni per regolarizzare. Non possono essere sanati il tardivo invio della domanda o la mancanza dei requisiti sostanziali.

Il contributo mensile potrà essere rimodulato sulla base del numero di domande ricevute dall'Ente. Si procederà alla liquidazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e qualora le domande eccedano il contributo a disposizione potrà essere formulata una graduatoria sulla base della certificazione ISEE in corso di validità.

Sono escluse le domande tardive, prive dei requisiti, riferite esclusivamente a servizi o spese non ammissibili, non riconducibili al richiedente o non regolarizzate nel termine assegnato per elementi essenziali.

Gli esiti sono approvati con determinazione e pubblicati mediante protocollo domanda comunicato riservatamente all'interessato, senza nominative o codici fiscali dei minori. La pubblicazione vale come comunicazione generale dell'esito.

9. Rendicontazione e liquidazione

Entro il termine indicato, il beneficiario deve trasmettere i documenti mancanti relativi alle mensilità 2026, la prova dei pagamenti, l'attestazione finale di frequenza e l'aggiornamento degli altri benefici. In caso di mancata produzione, dopo eventuale richiesta di regolarizzazione, non sono liquidate le spese prive di prova. I benefici pendenti presso altri enti devono essere segnalati anche alla scadenza, affinché l'Ufficio determini la quota certa e gli adempimenti successivi.

Il contributo verrà erogato con accredito sul conto corrente bancario/postale indicato dal richiedente all'atto di presentazione della domanda.

10. Controlli, decadenza e tutela

Il Comune effettua controlli, anche a campione e in tutti i casi di ragionevole dubbio, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, anche presso gestori, INPS, Regione, Ambito e altre amministrazioni competenti. Può verificare residenza, ISEE, autorizzazioni, frequenza, pagamenti e altri contributi. Il richiedente conserva gli originali e collabora alle verifiche.

Dichiarazioni non veritiere, documentazione falsa, doppio rimborso o perdita dei requisiti comportano, nei casi previsti, decadenza o rideterminazione del beneficio e recupero delle somme indebitamente percepite, ferme le conseguenze degli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e le garanzie procedurali applicabili.

11. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), la raccolta dei dati personali di cui al presente bando persegue finalità istituzionali, di interesse pubblico (art. 6 lettera e, GDPR). Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di un contributo alle famiglie che usufruiscono dell'offerta educativa 3-36 mesi.

a) Il trattamento di tali dati acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente avviso sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune, nel pieno ed integrale rispetto delle norme in vigore nonché dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche di quanto previsto dall'Art. 32 del GDPR 2016/679.

b) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati particolari e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o

diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

c) L'interessato potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dagli articoli dal 25 al 22 del Regolamento (UE) 2016/679. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di:

- ricevere conferma del trattamento dei dati personali;
- richiedere l'accesso ed ottenere una copia dei dati personali;
- verificare l'esattezza, chiedere l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica (laddove dimostri la non correttezza del dato personale in possesso del Titolare al Trattamento);
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- revocare il consenso espresso in qualsiasi momento. Tuttavia, la revoca non pregiudica la legittimità del trattamento basata sul consenso in precedenza espresso e/o laddove occorra adempiere ad obblighi di legge;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento.

d) Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione, che in Italia corrisponde all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, i cui riferimenti sono rinvenibili su www.garanteprivacy.it. Potrà esercitare tali diritti semplicemente contattando Il titolare tramite i contatti indicati in questa Informativa.

e) Titolare del trattamento è il Comune di Cassano delle Murge, con sede in P.zza A. Moro, 10, Cap. 70020 - Cassano delle Murge (Ba), legale rappresentante il Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha nominato un Responsabile Protezione Dati: ERNEST & PARTNERS S.r.l. - con sede legale in Via G. Amendola, 162/1 - 70126 Bari (BA), P.IVA/C.F. 09051110725 E-mail: ceo@ernestandpartners.it, PEC: ernestandpartners@pec.it - Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile: Barbone Ernesto, Telefono: Cellulare: 3384441141

f) Il Titolare tratterà i dati personali dei richiedenti per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra (art. 5 lettera e GDPR).

12. Responsabile e informazioni

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali sito in piazza Rossani n. 10 – MATTINA: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 / POMERIGGIO: giovedì dalle ore 15:30 alle ore 18:00.

Si comunica inoltre che il RUP è il dott. Ivano Biancardi – Tel. 080 3211500 - e-mail: ristecnologiche@comune.cassanodellemurge.ba.it - pec: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Settore I
f.to Ivano Biancardi

L'Assessora alle Politiche Sociali
f.to Vincenza Battista